



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SCIENTIFIC INDEPENDENCE OF YOUNG RESEARCHERS



OBIETTIVI

IL PROGRAMMA SIR (SCIENTIFIC INDEPENDENCE OF YOUNG RESEARCHERS) È DESTINATO A SOSTENERE I GIOVANI RICERCATORI NELLA FASE DI AVVIO DELLA PROPRIA ATTIVITÀ DI RICERCA INDIPENDENTE.

**I PRINCIPI GUIDA DEL
PROGRAMMA SIR SONO:**

- ☐ L'ALTA QUALITÀ SCIENTIFICA (UNICO CRITERIO DI VALUTAZIONE);
- ☐ LA FINANZIABILITÀ DI PROGETTI RELATIVI A QUALSIASI CAMPO DI RICERCA;
- ☐ UN SUPPORTO FINANZIARIO ADEGUATO, IN GRADO DI ATTRARRE I MIGLIORI RICERCATORI;
- ☐ L'ATTRATTIVITÀ DEL FINANZIAMENTO ANCHE NEI RIGUARDI DELL'ISTITUZIONE OSPITANTE, CON UN INCENTIVO DEL 10% DEL COSTO DEL PROGETTO DESTINATO ALLA STESSA ISTITUZIONE, NEL CASO IN CUI IL PI NON SIA GIÀ UN SUO DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO;
- ☐ LA GARANZIA DELL'INDIPENDENZA DEL PI, FORNITA DALL'ISTITUZIONE OSPITANTE, SIA DAL PUNTO DI VISTA SCIENTIFICO (OFFERTA DI UN AMBIENTE DI RICERCA IDONEO PER REALIZZARE AUTONOMAMENTE IL PROGETTO) SIA DAL PUNTO DI VISTA AMMINISTRATIVO

IL PRINCIPAL INVESTIGATOR (PI)

REQUISITO DI AMMISSIBILITA':

IL PI DEVE AVERE CONSEGUITO IL SUO PRIMO DOTTORATO DI RICERCA (O SPECIALIZZAZIONE DI AREA MEDICA, IN ASSENZA DI DOTTORATO) NON PRIMA DI 6 ANNI RISPETTO ALLA DATA DEL PRESENTE BANDO, E NON DEVE AVERE GIÀ COMPIUTO 40 ANNI ALLA DATA DEL PRESENTE BANDO.

DEROGHE consentite

- a) le interruzioni per maternità (il tempo limite previsto per il conseguimento del primo dottorato di ricerca è incrementato di 18 mesi per ogni figlio nato prima o dopo il conseguimento del dottorato);
- b) le interruzioni per paternità (il tempo limite previsto per il conseguimento del primo dottorato di ricerca è incrementato della quantità effettiva di congedo di paternità preso per ogni figlio nato prima o dopo il conseguimento del dottorato);
- c) le malattie di lunga durata (oltre 90 giorni), la formazione clinica o il servizio nazionale (il tempo limite previsto per il conseguimento del primo dottorato di ricerca è incrementato dell'entità effettiva dei congedi per ogni evento che si è verificato dopo il conseguimento del dottorato).

IL TEMPO TRASCORSO DAL CONSEGUIMENTO DEL PRIMO DOTTORATO O DELLA SPECIALIZZAZIONE DI AREA MEDICA, PUR SOMMANDO TUTTE LE POSSIBILI DEROGHE DI CUI AL PRECEDENTE COMMA, NON DEVE IN NESSUN CASO SUPERARE I NOVE ANNI.

IL PRINCIPAL INVESTIGATOR (PI)

REQUISITO DI AMMISSIBILITA':

IL PI DEVE AVER GIÀ PRODOTTO, ALLA DATA DEL BANDO, ALMENO UNA PUBBLICAZIONE, TRA GLI AUTORI DELLA QUALE NON FIGURI IL RELATORE DELLA TESI DI DOTTORATO O DI SPECIALIZZAZIONE MEDICA.

IL PI PUÒ PRESENTARE UNA SOLA PROPOSTA NEL PRESENTE BANDO E NON PUÒ FIGURARE TRA I PARTECIPANTI INSERITI IN ALTRI GRUPPI DI RICERCA DEL PRESENTE BANDO;

NESSUN RESPONSABILE, NAZIONALE O LOCALE, DI UN PROGETTO FINANZIATO IN PRECEDENTI BANDI MIUR DESTINATI AI GIOVANI RICERCATORI PUÒ PRESENTARE UNA PROPOSTA NEL PRESENTE BANDO, A MENO CHE IL PROGETTO NON SIA TERMINATO DA ALMENO UN ANNO RISPETTO ALLA DATA DEL BANDO.

NESSUN PI TITOLARE DI UN PROGETTO FINANZIATO COL PRESENTE BANDO POTRÀ PRESENTARE UNA NUOVA PROPOSTA IN UN SUCCESSIVO BANDO, A MENO CHE IL PROGETTO NON SIA TERMINATO DA ALMENO UN ANNO.

HOST INSTITUTION

L' "HOST INSTITUTION" PRESSO LA QUALE IL PI SI IMPEGNA A SVOLGERE IL PROGETTO DI RICERCA DEVE ESSERE UN'UNIVERSITÀ O UN ENTE PUBBLICO DI RICERCA AFFERENTE AL MIUR.

L' "HOST INSTITUTION" È L'UNICO SOGGETTO GIURIDICO DI RIFERIMENTO PER IL MINISTERO.

L'HOST INSTITUTION DEVE
GARANTIRE CHE IL PI:

- ☐ PROPONGA IL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI RICERCA NELLA TOTALE INDIPENDENZA;
- ☐ GESTISCA LA RICERCA E IL FINANZIAMENTO E PRENDA LE OPPORTUNE DECISIONI DI ALLOCAZIONE DELLE RISORSE;
- ☐ PUBBLICI IN MODO INDIPENDENTE COME AUTORE SENIOR COMPRENDENDO COME COAUTORI SOLO COLORO CHE HANNO CONTRIBUITO IN MODO SOSTANZIALE AL PROGETTO;
- ☐ COORDINI IL LAVORO DEI MEMBRI DEL GRUPPO DI RICERCA, ANCHE NEL CASO DI STUDENTI E DOTTORANDI;
- ☐ ABBIA ACCESSO A STRUTTURE E SPAZI ADEGUATI PER LO SVOLGIMENTO DELLA RICERCA.

AMBITO SCIENTIFICO DELLE PROPOSTE



E' AUSPICABILE LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE RELATIVE A:

PROGETTI DI NATURA INTERDISCIPLINARE CHE ATTRAVERSANO I CONFINI TRA I DIVERSI AMBITI DI RICERCA;

PROGETTI PIONIERISTICI, CHE AFFRONTANO CAMPI DI RICERCA NUOVI ED EMERGENTI;

PROGETTI CHE INTRODUCONO APPROCCI INNOVATIVI NON CONVENZIONALI E/O INVENZIONI SCIENTIFICHE.

FINANZIAMENTO DEI PROGETTI

FINANZIAMENTO TOTALE → **47.215.612**

LS - SCIENZE DELLA VITA:	40 %
PE - SCIENZE FISICHE E INGEGNERIA:	40%
SH - SCIENZE UMANISTICHE E SOCIALI:	20 %

SINGOLO PROGETTO → **MAX
1.000.000**

DURATA PROGETTO → **MAX
3 ANNI**

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

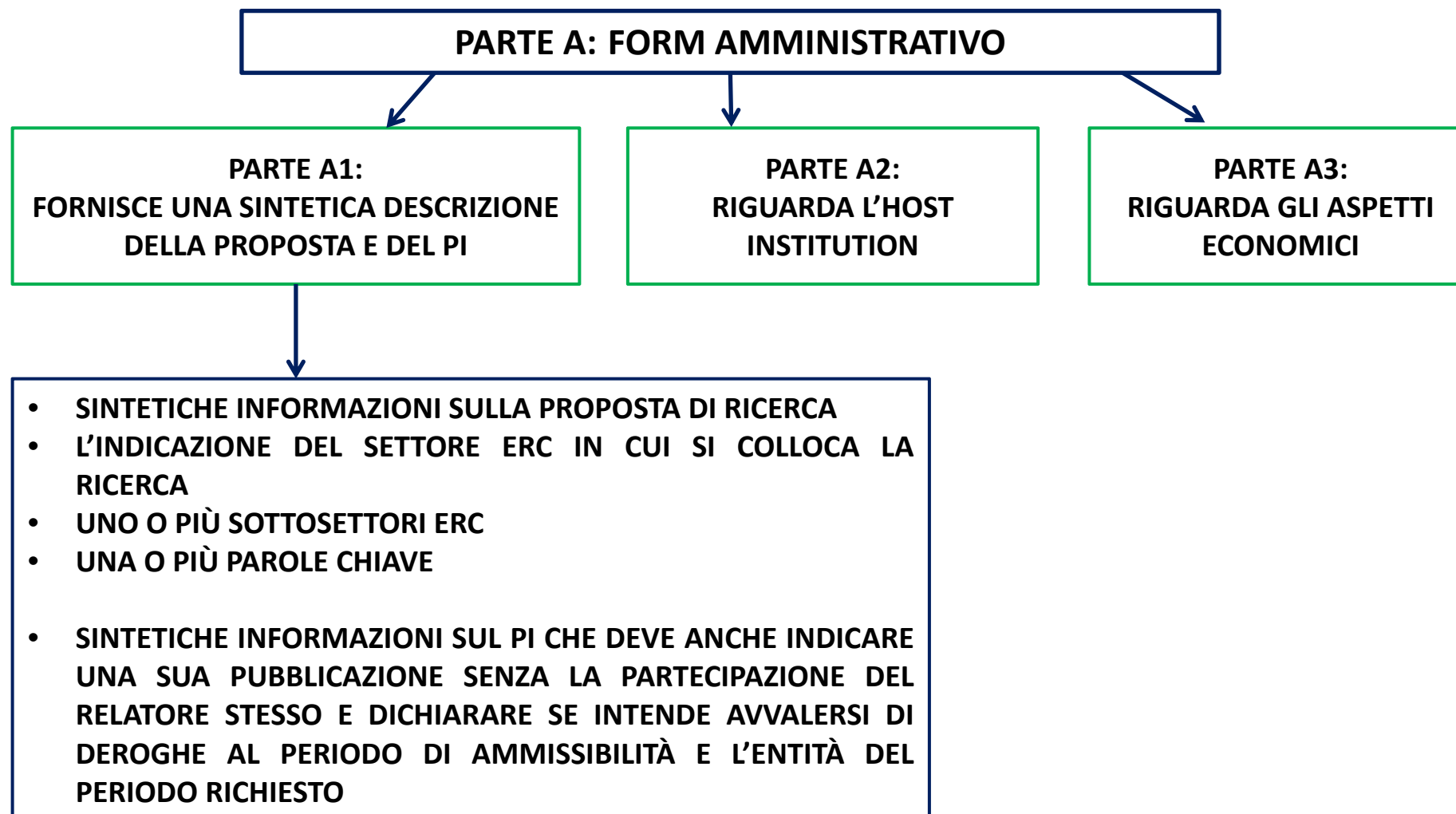
SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDA —————> 13 MARZO 2014 ORE 14:00

SITO
[HTTP://SIR.MIUR.IT](http://sir.miur.it)

OGNI DOMANDA, REDATTA IN LINGUA INGLESE, PREVEDE TRE COMPONENTI DISTINTE:

PARTE A:	IL FORM AMMINISTRATIVO
PARTE B:	LA PROPOSTA DI RICERCA
PARTE C:	LA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA



PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

PARTE A3: ASPETTI ECONOMICI CHIARIMENTI

TABELLA RIASSUNTIVA

		A.1	A.2.1	A.2.2	A.2.3	B	C	D	E	F	G
1	Per il calcolo di B	X	X	X	n.p.	(60%)					
2	Per il calcolo di G (se previsto)	X	X	X	n.p.	X	X	X	X		(10%)
3	Per la determinazione del costo (100%)	X	X	X	n.p.	X	X	X	X	X	X
4	Per il calcolo del contributo (100%)		X	X	n.p.	X	X	X	X		X
5	Assoggettabili ad abbattimento da parte del CdS	X		X	n.p.	NO (è un forfait: il 60% delle voci della riga 1)	X	X	X		NO (è un forfait: il 10% delle voci della riga 2)

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

**PARTE A3: ASPETTI ECONOMICI
CHIARIMENTI**

ALCUNI ASPETTI PARTICOLARI

VOCE A.2.1 – PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO (NESSUN CONTRIBUTO)

- 1. PERSONALE DELLA HOST INSTITUTION**
- 2. PERSONALE COMANDATO O DISTACCATO PRESSO LA HOST INSTITUTION**
- 3. PERSONALE DI ALTRA LEGAL ENTITY, PARTECIPANTE A TITOLO PERSONALE**

IL NOMINATIVO VA INDICATO NEL MODULO A.3 AL PUNTO 3

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

PARTE A3: ASPETTI ECONOMICI CHIARIMENTI

ALCUNI ASPETTI PARTICOLARI

VOCE A.2.1 – PI

- 1. NECESSITA' DI CONTRATTO CHE ASSICURI LA COPERTURA TEMPORALE COMPLETA PER L'INTERA DURATA DEL PROGETTO (SIA PURE PART-TIME)**

IL NOMINATIVO VA INDICATO NEL MODULO A.1

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

PARTE A3: ASPETTI ECONOMICI CHIARIMENTI

ALCUNI ASPETTI PARTICOLARI

VOCE A.2.2 – PERSONALE DA RECLUTARE

1. CONTRATTI SOLO CON LA HOST INSTITUTION

- contratto come ricercatore a tempo determinato
- contratto di collaborazione a progetto
- assegno di ricerca
- borsa di dottorato di ricerca

2. IN SEDE DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO, IN QUESTA VOCE NON POTRANNO ESSERE INDICATI NOMINATIVI, ESSENDO NECESSARIO PROCEDERE AD UNA SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

PARTE A3: ASPETTI ECONOMICI CHIARIMENTI

ALCUNI ASPETTI PARTICOLARI

VOCE A.2.3 – ALTRO PERSONALE (NESSUN COSTO NE' CONTRIBUTO)

- 1. PERSONALE A CONTRATTO GIÀ ACQUISITO CON FONDI PROPRI DELL'HOST INSTITUTION: I NOMINATIVI DI TALE PERSONALE POTRANNO ESSERE INDICATI IN SEDE DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO (MODULO A.3, PUNTO 4)**
- 2. PERSONALE A CONTRATTO ACQUISITO DALL'HOST INSTITUTION CON FONDI SPECIFICI PER IL FINANZIAMENTO DI ALTRI PROGETTI: I NOMINATIVI DI TALE PERSONALE NON POTRANNO ESSERE INDICATI IN SEDE DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO.**
- 3. PERSONALE A CONTRATTO AFFERENTE A SOGGETTI GIURIDICI DIVERSI DALL'HOST INSTITUTION: I NOMINATIVI DI TALE PERSONALE NON POTRANNO ESSERE INDICATI IN SEDE DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO**

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

PARTE A3: ASPETTI ECONOMICI CHIARIMENTI

ALCUNI ASPETTI PARTICOLARI

VOCE D – SERVIZI DI CONSULENZA E SIMILI

SI TRATTA DI ATTIVITÀ SVOLTE DA TERZI AFFIDATARI (CIOÈ DA SOGGETTI, PUBBLICI O PRIVATI, DIVERSI DALL’HOST INSTITUTION): SE SVOLTE DA PERSONE GIURIDICHE, IL PERSONALE DESTINATO AL PROGETTO DALLA LEGAL ENTITY POTRÀ ESSERE INDICATO NEL MODULO A.3, AL PUNTO 5; ANCHE SE SVOLTE DA PERSONE FISICHE, I NOMINATIVI NON VANNO INSERITI NELLE TABELLE DEL PERSONALE (A.3 PUNTO 3), MA EVENTUALMENTE NEL MODULO A.3 PUNTO 5.

QUESTO TIPO DI ATTIVITÀ PREVEDE UN COMPENSO (DESTINATO ALLA LEGAL ENTITY O AL LIBERO PROFESSIONISTA), MA TRATTANDOSI DI UN’ATTIVITÀ SVOLTA NELL’INTERESSE DI E PER CONTO DI HOST INSTITUTION, LA PROPRIETÀ DEI RISULTATI È DELLA SOLA HOST INSTITUTION.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

**PARTE A3: ASPETTI ECONOMICI
CHIARIMENTI**

ALCUNI ASPETTI PARTICOLARI

VOCE F – COSTI SOSTENUTI DA SOGGETTI TERZI

**SI TRATTA DI ATTIVITÀ AGGIUNTIVE E INTEGRATIVE RISPETTO AL PROGETTO, DICHIARATE
ESPLICITAMENTE NEL PROGETTO STESSO, CHE RESTERANNO COMUNQUE A CARICO DI
SOGGETTI TERZI.**

**IL PERSONALE DESTINATO AL PROGETTO DALLA LEGAL ENTITY POTRÀ ESSERE INDICATO NEL
MODULO A.3, AL PUNTO 5.**

**QUESTO TIPO DI ATTIVITÀ NON PREVEDE ALCUN COMPENSO PER LA LEGAL ENTITY, MA
TRATTANDOSI DI UN'ATTIVITÀ SVOLTA NELL'INTERESSE DI E PER CONTO DI LEGAL ENTITY, LA
PROPRIETÀ DEI RISULTATI È DELLA STESSA LEGAL ENTITY.**

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

PARTE B: LA PROPOSTA DI RICERCA

PARTE B1:
DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO
CONTENENTE GLI OBIETTIVI, LO STATO DELL'ARTE,
LA METODOLOGIA DELLA PROPOSTA, L'IMPATTO
PREVISTO, GLI ASPETTI FINANZIARI ED EVENTUALI
PROBLEMI ETICI E DI SICUREZZA

PARTE B2:
CURRICULUM VITAE E
TRACK-RECORD DEL PI

IL PI DEVE INDICARE SE ESISTANO QUESTIONI ETICHE O
QUESTIONI RILEVANTI PER LA SICUREZZA, DA
SPECIFICARE CON MAGGIOR DETTAGLIO NELLA
DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

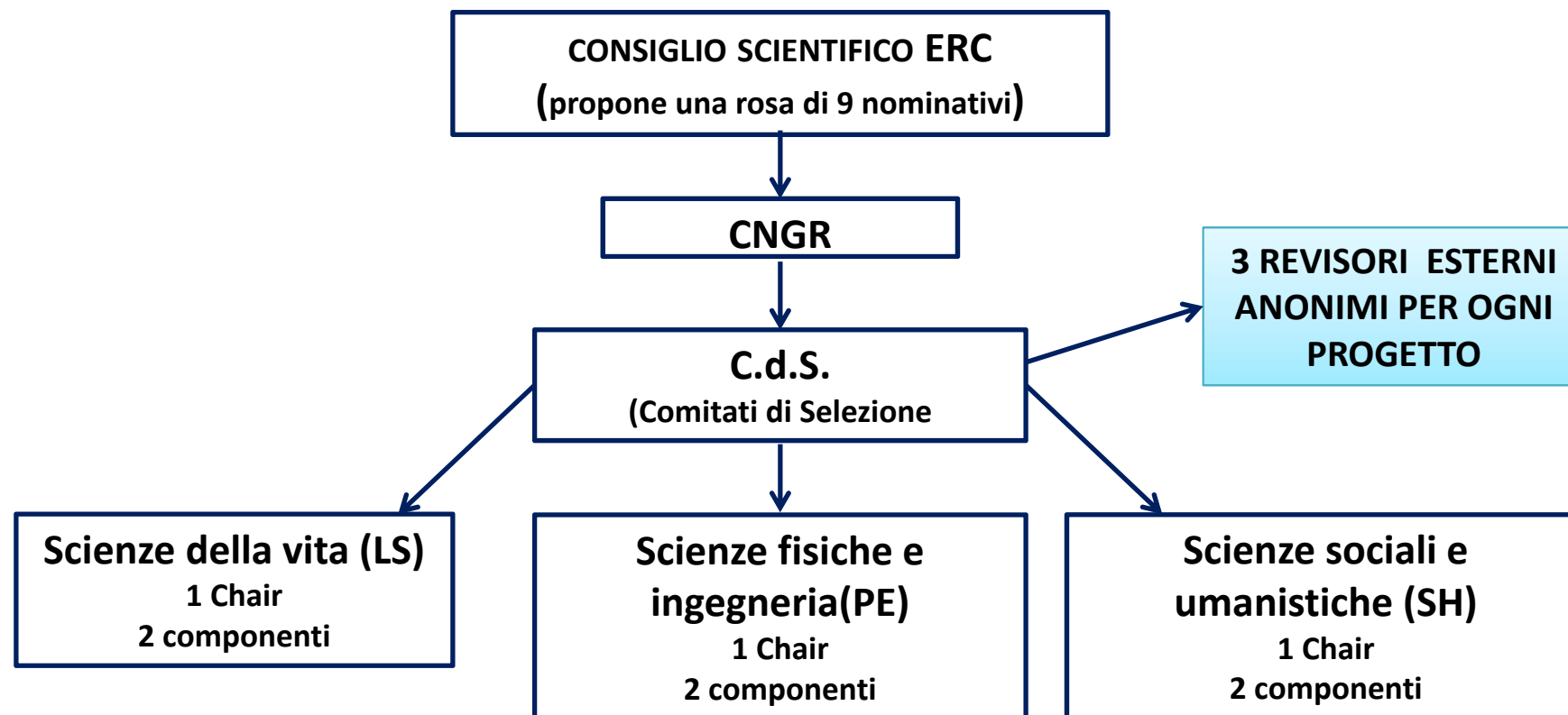
PARTE C: LA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO



- **DICHIARAZIONE D'IMPEGNO DELL' "HOST INSTITUTION" SULLE CONDIZIONI DI INDIPENDENZA DEL PI.
QUESTO DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO, TIMBRATO E DATATO DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'ISTITUZIONE O DA PERSONA DA ESSO DELEGATA**
- **AUTOCERTIFICAZIONE RELATIVA ALL'INESISTENZA DI QUESTIONI ETICHE, O INFORMAZIONI ESPLICATIVE SULLE QUESTIONI ETICHE ESISTENTI E COME SARANNO TRATTATE**
- **AUTOCERTIFICAZIONE RELATIVA ALL'INESISTENZA DI QUESTIONI SENSIBILI PER LA SICUREZZA, O INFORMAZIONI ESPLICATIVE SU TALI PROBLEMI E COME SARANNO TRATTATI**

PER TUTTE LE AUTOCERTIFICAZIONI, IN CASO DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IL MIUR PROCEDE ALLA VERIFICA DI QUANTO DICHIARATO, ANCHE RICHIEDENDO, OVE NECESSARIO, ADEGUATE PROVE DOCUMENTALI, E IN CASO DI ACCERTATA MENDACE DICHIARAZIONE, FERME RESTANDO LE RESPONSABILITÀ CIVILI E PENALI, PROVVEDE A DECRETARE LA DECADENZA DAL FINANZIAMENTO.

VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE PROPOSTE



UNICO CRITERIO DI VALUTAZIONE: ALTA QUALITA' DEL PI E DEL PROGETTO DI RICERCA

VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE PROPOSTE

3 REVISORI ESTERNI
ANONIMI PER OGNI
PROGETTO

LA VALUTAZIONE SI SVOLGE IN **DUE FASI** SECONDO LE USUALI PRASSI DELLA *PEER REVIEW*

FASE 1

Valutazione di una sintetica descrizione della proposta e del PI

FASE 2

Valutazione della versione completa dei progetti preselezionati al termine della fase 1

VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE PROPOSTE

MODALITA' PROCEDURALI E CRITERI

FASE 1

Valutazione di una sintetica descrizione della proposta e del PI

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA PARTE A1

a) QUALITÀ DEL PROGETTO DI RICERCA: INNOVATIVITÀ, METODOLOGIA, IMPATTO

- a.1) Innovatività**
- a.2) Metodologia: fattibilità della metodologia proposta**
- a.3) Impatto della ricerca**

b) QUALITÀ DEL PROPONENTE – POTENZIALITÀ DI AFFRONTARE E COORDINARE RICERCHE DI ALTO LIVELLO

- b.1) Qualità della ricerca condotta finora: pubblicazioni su riviste di alta qualità (o equivalenti)**
- b.2) Capacità intellettuale e creatività**

VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE PROPOSTE

MODALITA' PROCEDURALI E CRITERI

FASE 2

**Valutazione della versione completa dei
progetti preselezionati al termine della fase 1**

CRITERI DI VALUTAZIONE

- a) Qualità del progetto di ricerca: innovatività, metodologia, impatto**
 - a.1) Innovatività**
 - a.2) Metodologia: fattibilità della metodologia proposta**
 - a.3) Impatto della ricerca**
- b) Qualità del proponente – potenzialità di affrontare e coordinare ricerche di alto livello**
 - b.1) Qualità della ricerca condotta finora: pubblicazioni su riviste di alta qualità (o equivalenti)**
 - b.2) Capacità intellettuale e creatività**

VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE PROPOSTE

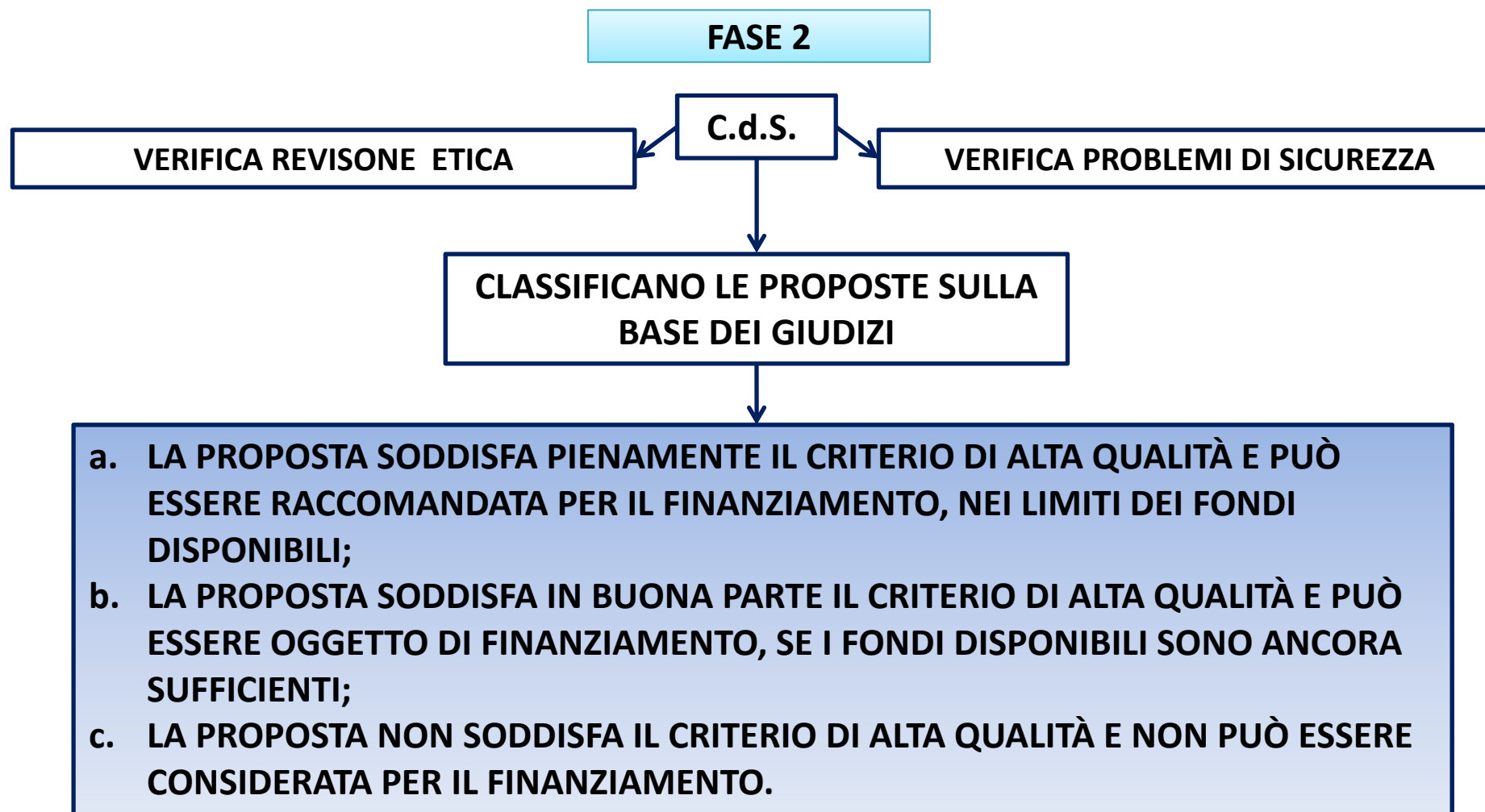
FASE 1

C.d.S.

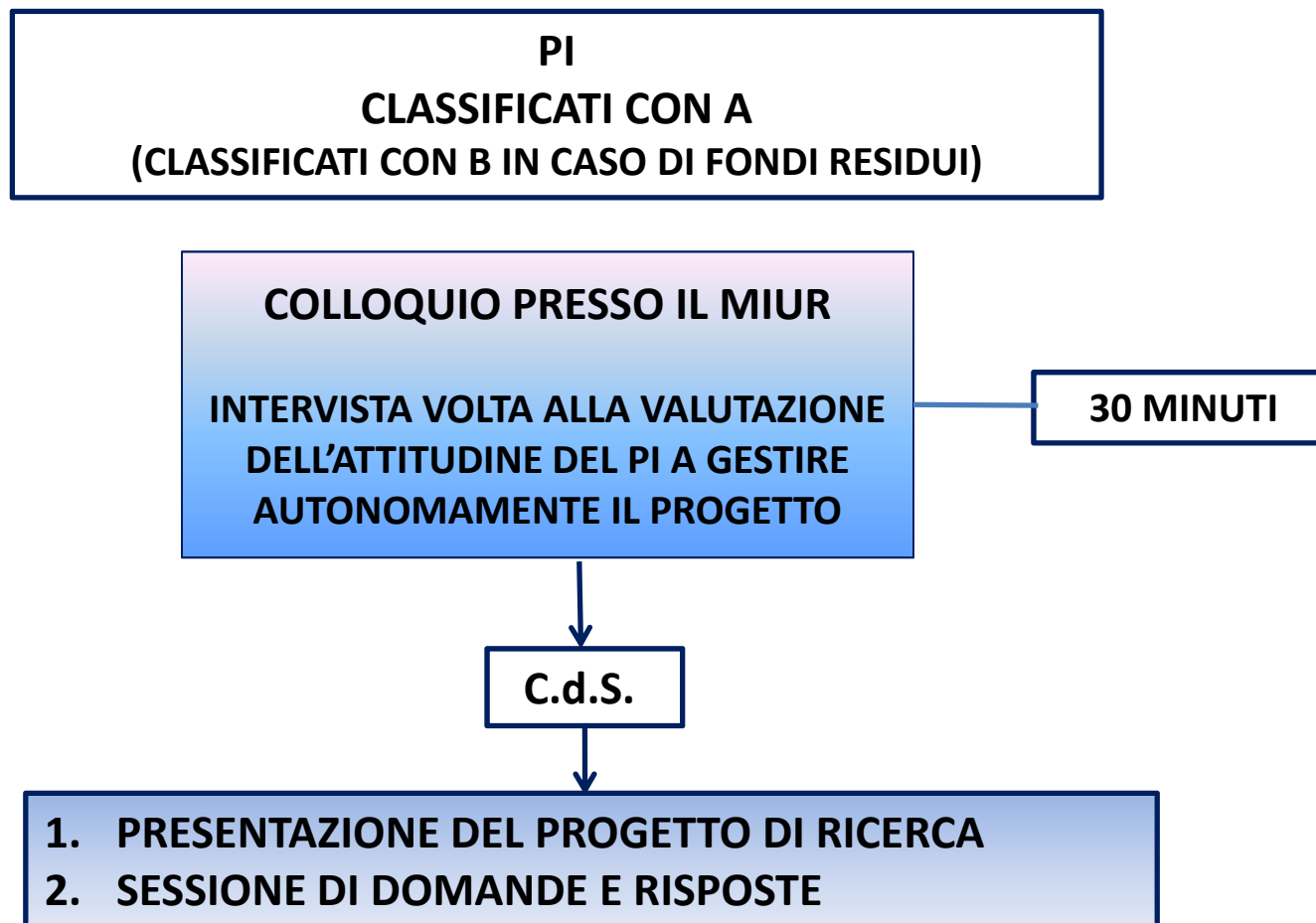
**CLASSIFICANO LE PROPOSTE SULLA
BASE DEI GIUDIZI**

- a. LA PROPOSTA È DI ALTA QUALITÀ ED IDONEA PER PASSARE ALLA FASE 2 DELLA VALUTAZIONE;**
- b. LA PROPOSTA È DI BUONA QUALITÀ, MA NON IDONEA PER PASSARE ALLA FASE 2 DELLA VALUTAZIONE;**
- c. LA PROPOSTA NON È DI QUALITÀ SUFFICIENTE E NON PUÒ PASSARE ALLA FASE 2 DELLA VALUTAZIONE.**

VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE PROPOSTE



VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE PROPOSTE



VALUTAZIONE E SELEZIONE DELLE PROPOSTE

RICHIESTA DI RIESAME

EVENTUALE RICHIESTA DI RIESAME DEI GIUDIZI PUÒ ESSERE AVANZATA DAL PI SOLO ED ESCLUSIVAMENTE NEL CASO IN CUI VI SIA UNA CHIARA EVIDENZA DI MACROSCOPICI ERRORI (AD ESEMPIO, ERRATI RIFERIMENTI AL CONTENUTO DEL PROGETTO O EVIDENTE INCOERENZA INTERNA DEL GIUDIZIO STESSO).

IN TUTTI GLI ALTRI CASI, IL PI PUÒ FAR VALERE GLI STRUMENTI DI TUTELA GIUDIZIARIA PREVISTI DALL'ORDINAMENTO



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SCIENTIFIC INDEPENDENCE OF YOUNG RESEARCHERS



LE COMUNICAZIONI UFFICIALI – I FEEDBACK AL PI E ALL'HOST INSTITUTION

[HTTP://SIR.MIUR.IT](http://sir.miur.it)

EVENTUALI MAIL DI RICHIESTA CHIARIMENTI

[SIR@MIUR.IT](mailto:sir@miur.it)

PROBLEMI TECNICI

[SIR@CINECA.IT](mailto:sir@cineca.it)